

Ubi Banca, nuova procedura che presenta solo tagli dei costi e riflessi sul personale

Il Gruppo UBI Banca ha formalmente inviato alle Organizzazioni Sindacali la comunicazione di avvio della procedura sindacale riguardante un'ulteriore manovra di ristrutturazione operativa dell'Istituto che presenta, quale *focus* principale dell'operazione, l'ennesima tensione occupazione conseguente al nuovo 'Assetto Distributivo' predisposto.

Prima di esprimere considerazioni complessive, la UILCA ha ritenuto utile effettuare un'attenta analisi e riflessione sulla portata generale dell'intervento messo a punto dal vertice del Gruppo bancario, operando un'accorta distinzione fra le riflessioni compiute dalla Banca circa l'aspetto delle «tendenze di mercato», caratterizzate da una «crescente pressione competitiva» derivante dalle «innovazioni tecnologiche» che avrebbero in parte evidenziato una diversa esigenza della clientela rispetto all'offerta finanziaria – come riferisce UBI Banca nel suo documento –, e gli interventi che vengono annunciati per far fronte al nuovo scenario.

Purtroppo, da una prima riflessione compiuta sui contenuti del piano aziendale, complessivamente valutiamo il progetto proposto dagli amministratori eccessivo sia per dimensione che per modalità, non riuscendo ad intravedere proposte prospettiche e soluzioni innovative rispetto alla domanda del mercato. Al contrario, constatiamo chiaramente che l'assertività alle «tendenze di mercato» perseguite dal Gruppo UBI si traduce esclusivamente e ripetutamente in ricadute dirette e indirette sulla forza lavoro.

Come UILCA ci adopereremo affinché si limitino gli effetti collaterali di questa “nuova” manovra che propone conclusioni che appaiono più verosimilmente stantie. Inoltre, preannunciamo sin d'ora che non firmeremo nessun accordo se non si trovano sostenibili definizioni circa le questioni della mobilità, professionalità e l'equilibrio dei carichi e ritmi per le Reti attraverso nuove e stabili assunzioni di giovani.

Rispetto agli esuberanti dichiarati, affronteremo questo argomento durante la trattativa, chiedendo all'Azienda dettagli più precisi sull'entità dei numeri formulati, sui riflessi globali dell'operazione e sulle leve che intenderebbe adottare per gestire l'eccedenza di personale.

Segreteria Uilca Gruppo Ubi Banca

Ufficio Comunicazione, relazioni esterne e rapporti con la stampa

Bergamo, 16 ottobre 2014